



CID

CONSORZIO ITALIANO
IMPLEMENTAZIONE
DETOX

Gestione della sostenibilità delle imprese della filiera del sistema moda

CODICE ETICO CONSORZIO ITALIANO IMPLEMENTAZIONE DETOX

PREMESSA

La sostenibilità nelle sue declinazioni ambientale, economica e sociale è oggi un aspetto caratterizzante tutti i settori merceologici, sempre più rilevante per i consumatori finali; un requisito fondamentale anche per il settore moda.

Nel 2015, L'ONU ha infatti pubblicato l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile ovvero un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità. Un programma sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU. L'agenda ingloba 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile - Sustainable Development Goals, SDGs - in un grande programma d'azione per un totale di 169 'target' o traguardi che i paesi firmatari si sono impegnati a raggiungere entro il 2030.

Il 30/03/2022 è stata inoltre approvata la Strategia Europea per il Tessile Sostenibile (*EU Strategy for sustainable and circular textiles*), documento complesso che affronta molti temi e che cerca di disegnare un percorso per accompagnare il settore tessile e quello della moda verso una vera ed importante transizione.

La produzione tessile sostenibile

La sostenibilità è il risultato dei comportamenti delle singole persone e delle organizzazioni che si impegnano consapevolmente per ottenere risultati significativi e duraturi nel tempo. Il termine sostenibilità deriva, infatti, dal verbo "sostenere" e implica il processo volto al mantenimento di un certo stato nel tempo.

La Gestione della Sostenibilità nelle imprese della filiera del Sistema Moda

è dunque, per CID e i propri soci, un sistema di produzione che segue logiche di collaborazione fra aziende, enti di ricerca, università, organizzazioni no profit, scuole, e professionisti che si impegnano a:

- produrre soluzioni che rispettano l'ambiente nel quale siamo tutti immersi;
- produrre soluzioni che si autosostengono economicamente e finanziariamente;
- sviluppare "la qualità della vita" accogliendo e realizzando modelli di socialità condivisi come, tra gli altri, il rispetto dei diritti umani, la parità di genere e la tutela dei diversamente abili.

Possiamo quindi, come persone e come comunità, agire sulla produzione e sul consumo di energia, sulla emissione di sostanze nocive per l'ambiente (terra, acqua e atmosfera) e sulla qualità della vita individuale e sociale con modalità consapevoli ed efficienti. Possiamo cioè agire sui tre pilastri che sostengono i principi globalmente riconosciuti della sostenibilità: quello ambientale, economico e sociale.

**CID****CONSORZIO ITALIANO
IMPLEMENTAZIONE
DETOX**

Gestione della sostenibilità delle imprese della filiera del sistema moda

CID- Consorzio Italiano Implementazione Detox

Il consorzio si occupa della gestione della sostenibilità all'interno delle imprese italiane della filiera della moda. Nasce dalla necessità di alcune aziende manifatturiere tessili di cambiare il proprio modo di operare per attuare l'impegno Detox di Greenpeace. Inizialmente guidate da Confindustria Toscana Nord, le aziende impegnate in Detox hanno creato il Consorzio Italiano Implementazione Detox, per gestire al meglio il loro percorso comune verso l'obiettivo di azzerare la presenza di sostanze pericolose nei propri scarichi idrici entro il 2020. Il CID opera a livello nazionale e internazionale attraverso le proprie attività, con approccio scientifico e con l'obiettivo di dare supporto pratico alle aziende attraverso: indagini e ricerche, supporto operativo, formazione, promozione, collaborazioni nazionali e internazionali, sviluppo di iniziative di eco-design ed economia circolare. Il CID fornisce anche supporto alle aziende coinvolte nel processo virtuoso di riciclo delle fibre tessili verso un approccio olistico alla circolarità.

I soci CID sono aziende manifatturiere del settore tessile abbigliamento che, attraverso il consorzio, portano avanti l'impegno di eliminazione delle sostanze chimiche dai propri cicli di produzione secondo l'impegno Detox promosso da Greenpeace. I soci CID, attraverso il consorzio costituiscono un network di imprese che supportano lo sviluppo di progetti, analisi, ricerche, percorsi e scelte sostenibili per il business aziendale attraverso la collaborazione con laboratori di analisi, centri di ricerca, università. Fondato nel 2016 da imprese socie di Confindustria Toscana Nord, CID si riconosce nell'insieme dei valori, dei principi e degli impegni del Codice etico e dei valori associativi di Confindustria.

Al fine di rafforzare i principi fondanti del Consorzio di sostenibilità delle produzioni tessili, si è deciso di dotare CID di un proprio codice etico ovvero una carta dei diritti, dei doveri e dei valori che definisce la responsabilità etico-sociale e ambientale di ogni partecipante alla vita del consorzio.

CID si impegna a dare ampia diffusione e conoscenza interna ed esterna del presente Codice tramite tutti i canali di comunicazione, tramite la pubblicazione sul sito web affinché ciascun stakeholder possa accedervi e prenderne conoscenza.

**CID****CONSORZIO ITALIANO
IMPLEMENTAZIONE
DETOX**

Gestione della sostenibilità delle imprese della filiera del sistema moda

IL CODICE ETICO DI CID

Indice

1. Etica e Codice Etico

- 1.1. Etica
- 1.2. Etica aziendale
- 1.3. Etica dell'informazione
- 1.4. Codice Etico

2. Valori generali del Codice Etico

3. Criteri di condotta

- 3.1. Concorrenza
- 3.2. Libertà associativa e rifiuto di ogni rapporto con organizzazioni criminali
- 3.3. Correttezza nei rapporti con i Consorziati
- 3.4. Riservatezza dei dati trattati

4. Rapporti interni ed esterni

- 4.1. Rapporti nei confronti del personale dipendente
- 4.2. Rapporti con i mass media e gestione delle informazioni
- 4.3. Rapporti con i fornitori, collaboratori, consulenti, partners commerciali, consorziati e clienti
- 4.4. Rapporti con le istituzioni pubbliche e associazioni
- 4.5. Rapporti con gli utenti dei propri servizi

5. Rapporto con l'ambiente e la collettività e impegni per la sostenibilità

6. L'impegno dei soci e applicabilità del Codice Etico

7. La norma transitoria

1. Etica e Codice Etico

1.1) Etica

L'«Etica» esprime l'insieme di norme di condotta – sia pubblica sia privata – seguite da una persona o da un gruppo di persone. È una parola usata in moltissimi contesti, e indica una riflessione su regole e principi da seguire nella vita pratica. Il raggio d'azione dell'etica, quindi, pur rinviando a un universo astratto (fatto di principi e valori), è tutt'altro che teorico: riguarda il quotidiano e si traduce in norme di comportamento.

1.2) Etica aziendale

**CID****CONSORZIO ITALIANO
IMPLEMENTAZIONE
DETOX**

Gestione della sostenibilità delle imprese della filiera del sistema moda

Quando la riflessione sull'etica si sposta dall'agire individuale a un più ampio ambito organizzativo e di business, il concetto di responsabilità e consapevolezza individuale si lega inevitabilmente a quello di «Responsabilità Sociale d'Impresa». Per le aziende associate la Responsabilità Sociale d'Impresa si configura come la capacità di integrare le proprie attività di business con il rispetto e la tutela degli interessi di tutti i partner e di tutti gli individui con cui si relaziona, con la salvaguardia delle risorse ambientali e la loro conservazione per le generazioni future

1.3) Etica dell'informazione

La comunicazione delle aziende e delle persone associate si declina soprattutto nell'informazione, la quale deve essere accurata, equilibrata, corretta, oggettiva, priva di ambiguità o fuorviante, documentata e documentabile. L'informazione deve essere realizzata e divulgata nel rispetto delle disposizioni che regolano la materia.

1.4) Codice Etico

In ambito di business, appare perciò evidente il valore di un Codice Etico volto a ribadire che in nessun modo la convinzione di agire a vantaggio proprio o dell'azienda può giustificare l'adozione di comportamenti in contrasto con principi e valori condivisi. Il documento che segue non serve ad accrescere il grado di conformità alla legge o la reputazione delle persone o delle aziende associate, perché responsabilità legale, osservanza delle leggi e correttezza sono una condizione imprescindibile per l'esistere stesso dell'azienda e della convivenza civile tra persone, e non possono quindi essere considerati obiettivi di un Codice Etico. Obiettivo primario del Codice Etico è invece rendere comuni e diffusi i valori in cui le persone e le aziende associate si riconoscono. Destinatari del Codice Etico sono le aziende associate e i loro collaboratori, i componenti degli organi del consorzio, i dipendenti e i collaboratori e i fornitori.

2. Valori generali del Codice Etico

CID assume e riconosce come fondamentali ed imprescindibili i seguenti valori generali:

- **Onestà:** CID si impegna ad incentivare ed a favorire l'onestà nei comportamenti, quale principio fondamentale ed imprescindibile che deve uniformare tutte le attività, le comunicazioni ed i rendiconti del Consorzio. Le condotte dei Destinatari del Codice Etico devono essere ispirate nella gestione consortile dall'onestà e correttezza e dall'etica della responsabilità.
- **Legalità:** nell'operatività quotidiana e nelle scelte di gestione, CID assume come principio fondamentale il rispetto di tutte le leggi e dei regolamenti vigenti nell'ordinamento italiano. Ogni componente degli organi e dipendente del CID deve adoperarsi, per quanto di propria spettanza, affinché siano rispettate le norme vigenti, così come i destinatari del Codice, nello svolgimento delle proprie funzioni e

**CID****CONSORZIO ITALIANO
IMPLEMENTAZIONE
DETOX**

Gestione della sostenibilità delle imprese della filiera del sistema moda

nell'esercizio delle relative attività, sono tenuti al rispetto delle norme in vigore. E' vietato a tutti i destinatari del presente Codice Etico di instaurare o perseguire alcun rapporto con soggetti che non intendano adeguarsi o dimostrino di non adeguarsi al presente principio.

- **Integrità ed imparzialità:** CID impronta i propri comportamenti a canoni di integrità morale e trasparenza ed ai valori di onestà, correttezza e buona fede. Pertanto CID non intraprenderà né proseguirà alcun tipo di rapporto con chi adotti comportamenti difforni da quanto stabilito in questo specifico punto del Codice Etico.
- **Rispetto della dignità della persona:** CID rispetta i diritti fondamentali della persona, tutelandone l'integrità morale e garantendo eguali opportunità. Nei rapporti interni ed esterni, CID ripudia qualsivoglia discriminazione fondata su credo religioso, origini razziali o etniche, nazionalità, età, sesso, opinioni politiche e sindacali, orientamento sessuale, stato di salute, stato coniugale, stato di invalidità, aspetto fisico, condizione economico-sociale e, in genere, qualsiasi caratteristica individuale della persona umana.
- **Responsabilità verso la collettività:** CID si assume nei confronti della collettività le responsabilità eventualmente discendenti dallo svolgimento della propria attività, riconoscendo come propri i valori della solidarietà e del dialogo. CID promuove lo sviluppo sociale, economico ed occupazionale nel pieno rispetto dei diritti internazionalmente riconosciuti, con particolare riguardo alla tutela delle condizioni di lavoro, dei diritti sindacali, della salute e sicurezza sul luogo di lavoro, nonché al rispetto del principio di equità e correttezza nella determinazione dell'orario di lavoro e della retribuzione.
- **Fiducia:** CID crede che la fiducia reciproca costituisca il presupposto di efficaci e vantaggiose relazioni, sia internamente che esternamente. CID riconosce la centralità delle risorse umane e l'importanza di stabilire e mantenere con esse relazioni fondate sulla reciproca collaborazione.
- **Condivisione:** CID stimola la condivisione delle informazioni, delle conoscenze, dell'esperienza e delle capacità professionali, sia internamente che esternamente.
- **Lavoro di gruppo:** Il lavoro di gruppo e la collaborazione nel raggiungimento degli obiettivi comuni caratterizzano l'agire del CID, nella consapevolezza che il successo del Consorzio si fonda in larga parte sul valore aggiunto dato dalla sinergia del proprio personale.
- **Trasparenza e completezza dell'informazione:** CID fa propri i principi di trasparenza e completezza dell'informazione nello svolgimento delle attività istituzionali, nella gestione delle risorse finanziarie e nella conseguente



CID

CONSORZIO ITALIANO
IMPLEMENTAZIONE
DETOX

Gestione della sostenibilità delle imprese della filiera del sistema moda

rendicontazione e/o registrazione contabile, nonché nella redazione di tutti i documenti inerenti l'attività del Consorzio.

- **Tutela dell'ambiente:** in considerazione delle particolari finalità del Consorzio, lo stesso assume quale missione primaria e considera quale rilevante obiettivo della propria attività la salvaguardia dell'ambiente. Il Consorzio si impegna pertanto affinché vi sia un assiduo rispetto delle norme di legge, regolamentari e disposizioni sia nazionali sia internazionali a tutela dell'ambiente, adoperandosi a che le medesime finalità vengano perseguite anche da tutti i terzi con i quali intrattiene rapporti di qualsivoglia genere.

I principi etici delle aziende associate e dei loro collaboratori

Le aziende che sottoscrivono il presente Codice Etico credono in un'etica basata sulla lealtà e correttezza delle relazioni commerciali e professionali. Oggi mantenere tutto questo è necessario per assumere la consapevolezza che, in un sistema industriale più responsabile e maturo, occorre competere con integrità. La condivisione e l'applicazione dei principi raccolti in questo documento portano a definire lo «stile» delle aziende associate.

I collaboratori dei soci sono una risorsa fondamentale per lo sviluppo delle loro attività. I collaboratori assicurano che ogni loro attività è presa nell'interesse del loro datore di lavoro e devono evitare ogni situazione di conflitto di interesse tra attività economiche personali o familiari e mansioni ricoperte, tali da compromettere la loro indipendenza di giudizio o scelta.

L'attuazione pratica dei valori etici può essere tradotta in linee guida che possono rappresentare un utile riferimento rispetto ai comportamenti da tenersi e possono estendersi a tutti i propri collaboratori.

3. Criteri di condotta

3.1) Concorrenza

Il libero mercato presuppone l'autonomia dei suoi attori nel determinarsi e nel perseguire i fini aziendali.

Le aziende associate dovranno esercitare la propria attività in ottemperanza ai requisiti delle leggi sulla concorrenza. La normativa di tutela (cd. Antitrust) stabilisce al riguardo precise regole e in particolare colpisce severamente coloro che adottano intese restrittive della concorrenza o abusino della propria posizione dominante.

Le aziende associate condannano i comportamenti contrari ai principi della concorrenza e si impegnano a osservarli adottando opportune misure per evitare che gli incontri associativi possano diventare, anche involontariamente, l'occasione per comportamenti anticoncorrenziali.

In questa ottica, le aziende associate e i loro collaboratori non devono essere coinvolti sia personalmente, sia tramite terzi, in iniziative o contatti tra concorrenti (a titolo di esempio,

**CID****CONSORZIO ITALIANO
IMPLEMENTAZIONE
DETOX**

Gestione della sostenibilità delle imprese della filiera del sistema moda

non esaustivo: discussioni sui prezzi o quantità, suddivisione di mercati, limitazioni di produzione o di vendite, accordi per ripartirsi clienti, scambi di informazioni sui prezzi, ecc.), che possono apparire come violazione delle normative a tutela della concorrenza e del mercato.

Il comportamento dei Soci nel mercato e nei confronti dei concorrenti deve essere improntato alla massima correttezza.

3.2) Libertà associativa e rifiuto di ogni rapporto con organizzazioni criminali

Le aziende associate con i loro rappresentanti riconoscono, tra i valori fondanti del consorzio, il rifiuto di ogni rapporto con organizzazioni criminali o mafiose e con soggetti che fanno ricorso a comportamenti contrari alle leggi, al fine di contrastare e ridurre le forme di controllo delle imprese e dei loro collaboratori che alterano di fatto la libera concorrenza.

Le aziende associate con i loro rappresentanti e tutti i soci persona respingono e contrastano ogni forma di estorsione, usura o altre tipologie di reato poste in essere da organizzazioni criminali o mafiose, e collaborano con le forze dell'ordine e le istituzioni denunciando ogni episodio di attività illegale di cui sono soggetti passivi.

3.3) Correttezza nei rapporti con i Consorziati

Nel rispetto della normativa e dei regolamenti in vigore, CID osserva i principi di correttezza e trasparenza nella gestione dei rapporti con le imprese consorziate, evitando predilezioni e disparità di trattamento. Ogni impresa consorziata è tenuta ad adempiere correttamente a tutti gli obblighi consortili previsti dalle norme di legge, dai regolamenti, dallo statuto e dal presente Codice Etico.

3.4) Riservatezza dei dati trattati

I Soci sono tenuti a rispettare il valore e la proprietà delle informazioni di cui vengono a conoscenza, nonché delle informazioni di qualsiasi natura e in qualsiasi forma raccolte o elaborate durante la vita associativa, e sono tenuti a non divulgarle senza autorizzazione del rispettivo titolare, salvo che lo impongano motivi di ordine legale o deontologico.

A tal fine i Soci:

- devono esercitare la dovuta cautela nell'utilizzo delle informazioni acquisite durante la vita associativa;
- non devono utilizzare le informazioni ottenute né per perseguire vantaggi personali né secondo modalità contrarie alle leggi o che possano nuocere agli scopi ed ai valori di CID.

4. Rapporti interni ed esterni

4.1) Rapporti nei confronti del personale dipendente

**CID****CONSORZIO ITALIANO
IMPLEMENTAZIONE
DETOX**

Gestione della sostenibilità delle imprese della filiera del sistema moda

Nella gestione dei rapporti di lavoro e collaborazione, CID si ispira al rispetto dei diritti dei lavoratori ed alla piena valorizzazione del loro apporto, nella prospettiva di promuoverne lo sviluppo e la crescita professionale. CID si impegna affinché al suo interno si instauri un ambiente di lavoro sereno, in cui tutti possano lavorare nel rispetto delle leggi, dei principi e dei valori etici condivisi. CID vigila affinché i propri dipendenti e collaboratori si comportino e siano trattati con dignità e rispetto, in coerenza con quanto previsto dalle leggi in vigore. CID non tollera alcuna forma di isolamento, sfruttamento, molestia o discriminazione, per motivi personali o di lavoro, da parte di qualunque dirigente, dipendente o collaboratore verso un altro dirigente, dipendente o collaboratore. CID vieta l'inflizione di sanzioni disciplinari nei confronti dei dipendenti o dei collaboratori, che abbiano legittimamente rifiutato una prestazione di lavoro loro richiesta indebitamente da qualsiasi soggetto legato al Consorzio stesso.

CID si oppone a qualsiasi tipo di discriminazione per i motivi indicati al punto 4 del presente Codice, come alla concessione di privilegi in ragione dei medesimi motivi. CID non ammette il "lavoro nero", infantile e minorile, né qualsiasi altra condotta che possa, anche solo astrattamente, integrare ipotesi di illecito contro la persona.

4.2) Rapporti con i mass media e gestione delle informazioni

CID e le aziende associate nei rapporti con la stampa, i mezzi di comunicazione ed informazione e, più in generale, gli interlocutori esterni, si impegnano a rispettare i principi etici e di sostenibilità condivisi e sottoscritti nell'impegno detox e nello Statuto. I contenuti della comunicazione del CID e delle aziende associate devono rispettare le disposizioni legislative che regolano la materia. Qualsiasi richiesta di notizie da parte della stampa o dei mezzi di comunicazione ed informazione riguardante le attività direttamente svolte dal CID o attività delle aziende associate al CID, devono essere concordate e comunicata ai rispettivi soggetti responsabili della comunicazione verso l'esterno, prima di assumere impegno a rispondere alla richiesta. La comunicazione verso l'esterno del CID e delle aziende associate deve seguire i principi condivisi della verità, correttezza, trasparenza, prudenza. I rapporti con i mass media devono essere improntati al rispetto della legge, del codice etico, dei relativi protocolli. Resta vietata ogni forma di investimento, diretto o per interposta persona che trovi la sua fonte in notizie aziendali riservate.

4.3) Rapporti con i fornitori, collaboratori, consulenti, partners commerciali, consorziati e clienti

La gestione dei rapporti con fornitori, collaboratori, consulenti, partners commerciali, consorziati e clienti è fondata sul principio del perseguimento di elevati standard qualitativi, nel rispetto della normativa, anche regolamentare, che regola l'attività del CID e delle aziende associate, nonché deve uniformarsi ai criteri di professionalità, correttezza, rispetto delle regole di imparzialità e leale concorrenza.

A tal fine, CID si adopera affinché la scelta dei propri fornitori, dei collaboratori, dei consulenti e dei partners commerciali, nonché gli acquisti di beni e servizi, avvengano esclusivamente sulla base di metodi di selezione trasparenti e documentabili e secondo parametri obiettivi di qualità, convenienza, prezzo, capacità, efficienza, evitando accordi con

Via Valentini 14 | 59100 Prato | tel. 0574 4551

info@consorziodetox.it | www.consorziodetox.it

C.F. e P.IVA 02370570976

f ConsorzioDetox/ | @consorziodetox | t consorziodetox



CID

CONSORZIO ITALIANO
IMPLEMENTAZIONE
DETOX

Gestione della sostenibilità delle imprese della filiera del sistema moda

controparti contrattuali non affidabili, avuto riguardo, ad esempio, ai temi del rispetto dell'ambiente, delle condizioni di lavoro e/o dei diritti umani.

CID e le aziende associate non accettano e fanno in modo che fornitori, collaboratori, partners commerciali, consorziati o clienti non ricevano alcuna illecita pressione, affinché compiano prestazioni non previste o non dovute contrattualmente.

CID richiede che i fornitori, collaboratori, consulenti, partner commerciali, consorziati e clienti adottino comportamenti improntati al rispetto delle leggi, etici, adeguati agli standard ed ai principi internazionalmente riconosciuti in materia di trattamento dei lavoratori, con particolare riguardo alla tutela dei diritti fondamentali dell'uomo, al divieto di discriminazione, alla tutela dell'infanzia, al divieto di lavoro forzato, alla tutela dei diritti sindacali, alla tutela della salute e sicurezza sul luogo di lavoro, al rispetto degli orari di lavoro e del principio di equa retribuzione e rispetto dell'ambiente. Comportamenti difformi da quelli descritti integrano un grave inadempimento ai doveri di correttezza e buona fede nell'esecuzione del contratto, comportano la compromissione del rapporto fiduciario e rappresentano giusta causa di risoluzione dei rapporti contrattuali.

CID si impegna ad esaminare ed eventualmente ad accogliere tempestivamente i suggerimenti ed i reclami formulati da parte dei consorziati, dei partner commerciali ed eventualmente di clienti o di associazioni riconosciute.

CID e le aziende associate richiedono che fornitori, collaboratori, partners commerciali, consorziati o clienti tengano comportamenti conformi ai principi contenuti nel presente Codice Etico, di cui debbono essere portati a debita conoscenza.

4.4) Rapporti con le istituzioni pubbliche e associazioni

I rapporti con il sistema delle istituzioni pubbliche devono essere fondati sul rispetto delle finalità sostanziali delle leggi e delle regole poste a tutela dell'interesse pubblico.

I Soci CID devono astenersi dall'uso "strumentale" di aspetti formali delle leggi per trarre vantaggi non associati alle proprie reali competenze o, peggio, per creare difficoltà o ostacoli "artificiali o pretestuosi" ad altri soggetti impegnati nell'erogazione di servizi, come ad esempio può accadere in occasione di procedure di trattative con imprese private o enti pubblici o gare ad evidenza pubblica.

Le azioni di lobbying e di pressione devono svolgersi non solo con metodi leciti, ma anche nel rispetto della massima trasparenza, correttezza e spirito di collaborazione per il miglioramento del sistema economico e sociale del Paese dove operano, nella sua componente pubblica e privata.

Inoltre, CID si impegna a:

- istituire canali efficaci di comunicazione con gli interlocutori istituzionali a livello internazionale, comunitario, nazionale e territoriale;
- rappresentare gli interessi e le posizioni proprie in maniera trasparente, rigorosa e coerente, evitando atteggiamenti di natura collusiva;
- coordinare le relazioni con gli interlocutori istituzionali al fine di garantire la massima chiarezza nei rapporti;



CID

CONSORZIO ITALIANO
IMPLEMENTAZIONE
DETOX

Gestione della sostenibilità delle imprese della filiera del sistema moda

- adottare misure adeguate a prevenire i reati nei confronti della pubblica amministrazione.

Adotta comportamenti in linea con la finalità e gli indirizzi delle associazioni di rappresentanza di interessi cui partecipa.

4.5) Rapporti con gli utenti dei propri servizi

I Soci CID si impegnano ad esplicitare ed a rispettare nei confronti degli utenti dei propri servizi i Codici di autoregolazione nonché gli accordi e i protocolli d'intesa sottoscritti con organismi pubblici e associazioni private. I codici devono rispettare il principio della trasparenza e della responsabilizzazione.

5. Rapporto con l'ambiente e la collettività e impegni per la sostenibilità

Le aziende associate a CID pongono alla base del proprio modo di operare il rispetto dell'ambiente e del territorio, operando nel pieno rispetto delle normative vigenti in tema di salvaguardia dell'ambiente.

Il ruolo dei Soci nel tessuto connettivo della Società comporta l'obbligo di tenere conto, nei propri programmi di sviluppo, delle esigenze della comunità nel cui territorio l'impresa con l'obiettivo di contribuire al suo sviluppo economico, sociale e civile.

I Soci dovranno esercitare la propria attività attraverso l'uso delle migliori tecnologie disponibili, la promozione e lo sviluppo di attività volte a valorizzare le risorse naturali e preservare l'ambiente e in ottemperanza alle leggi e normative riguardanti la tutela dell'ambiente.

Attraverso l'adesione al CID, le aziende socie, in particolare, si riconoscono nei valori e negli impegni di sostenibilità di seguito descritti:

- Adottare politiche orientate alla sostenibilità delle produzioni industriali partendo dalle scelte gestionali che conducano all'obiettivo di eliminare le sostanze chimiche pericolose dai propri cicli produttivi secondo le modalità e le tempistiche descritte nell'impegno Detox (Detox commitment) sottoscritto da ciascun socio CID e pubblicato sui rispettivi siti aziendali.
- Impegno alla trasparenza delle informazioni: comunicare in maniera trasparente, attraverso i propri siti aziendali o i portali pubblici appositamente creati, o altri mezzi di comunicazione, il proprio impegno Detox, dei risultati dei monitoraggi effettuati e l'andamento dei rispettivi impegni aziendali in tema di sostenibilità della produzione.
- Miglioramento della performance ambientale: partendo dalla verifica della conformità normativa, impegno nella gestione delle risorse con l'obiettivo di ridurre l'impatto ambientale e il miglioramento continuo delle prestazioni aziendali.
- Ecodesign: progettazione dei prodotti di qualità che possano durare a lungo e di processi produttivi che minimizzino gli impatti sugli ecosistemi. La progettazione dei prodotti segue i principi di eco-design, tracciabilità dei processi e dei materiali,

con l'obiettivo di minimizzarne l'impatto ambientale e sociale, con particolare attenzione alla riduzione dei rifiuti e degli scarti di lavorazione e considerando anche il finevita del prodotto.

- Scelta delle materie prime ad alto valore ambientale e sociale, con produzione tracciata e minor impatto ambientale di produzione o che rispettino il benessere dell'animale.
- Educazione: condivisione, diffusione e valorizzazione dei valori della sostenibilità e stili di consumo responsabili anche attraverso collaborazioni con partner istituzionali, università e istituti di formazione con l'obiettivo di diffondere una cultura di sostenibilità.

6. L'impegno dei soci e applicabilità del codice etico

Il Codice Etico è parte integrante dello Statuto di CID. Con l'adesione al Consorzio i Soci si impegnano a rispettare e a promuovere i principi e le regole stabilite nel Codice stesso. I componenti degli Organi del Consorzio si impegnano a diffondere e a promuovere le delibere associative esclusivamente attraverso i documenti ufficiali redatti dal Consorzio. I componenti degli Organi si impegnano altresì a mantenere il massimo riserbo sugli argomenti in corso di trattazione.

Il presente Codice Etico entra in vigore alla data di approvazione in tutte le sue parti da parte dell'Assemblea dei soci di CID e potrà essere oggetto di revisioni e aggiornamenti che dovranno essere di volta in volta approvati dalla Assemblea dei soci.

7) Norma transitoria

Il presente Codice Etico, nella sua prima stesura, sarà applicabile a far data dalla data del 6 dicembre 2022.

Prato, 6/12/2022

IL PRESIDENTE
(Arch. *Andrea Cavicchi*)

